Comunità Pastorale
Ss. Ambrogio e Carlo
LURATE CACCIVIO

In quei giorni
passi di comunità

Cristo Re dell' Universo **Anno 10 n° 40 08 – 11-2026**

Che allegria c'è?/ 10



"Dunque tu sei re?".

Dice Pilato: "te lo dico con un po' di ironia: "ma ti vedi? Catturato, consegnato, legato portato davanti a tre tribunali in una notte, rifiutato dai maggiori del tuo popolo e ora davanti a me funzionario del grande impero romano. Lo sai che ti hanno consegnato a me, perché solo io ho diritto di vita e di morte?". "Hai coraggio di dirti re?".

Dunque tu sei re?".

"Te lo dico anch'io, che ti conosco bene. Te l'avevo detto Gesù che per essere re bisognava mostrare un po' di muscoli, un po' di armi, un po' di ricchezza, … non tanto - dice Pietro - , ma diamine, un re è sempre un re. Con un po' di piglio e di violenza te lo ripeto: svegliati, se sei re mostra la tua potenza, fagliela vedere o pagare. Come dice l'antica preghiera rivolta a tua madre. "orsù, dunque!": datti da fare, mostra cosa sei capace di fare, adesso o mai più. Qualche segno e prodigio li ho pur visti anch'io: il pane spezzato e moltiplicato, l'acqua mutata in vino, la tempesta sedata, la guarigione del cieco nato … Svegliati Gesù: è ora!".

Dunque tu sei re?

"Mi sa Gesù che siamo proprio al capolinea" - dice Giuda - "non so se ho fatto un affare a venderti per trenta danari, ma ti assicuro che non fai un bel vedere lì nel tribunale di Pilato". Dunque, la conclusione del tuo magistero e delle tue azioni sarebbe questo: schiacciato dal tribunale di Roma".

Dunque tu sei re?".

Dicono la Chiesa e i Poveri. "Grazie Gesù perché non smetti di essere dalla nostra parte, perché non alzi la voce e neppure le mani. Grazie perché proprio perché sei inerme e consegnato non smetti di essere la rivelazione e la storia dell'amore del Padre. Questa è la tua verità. Dunque, in conclusione, noi diciamo che tu sei re. E ci impegniamo a vivere come tu comandi e come tu ce ne hai dato l'esempio".

PS. *mi congedo con un po' di malinconia dalla foto di queste campane; sono quelle della mia parrocchia nativa di Imbersago. Hanno suonato per il mio Battesimo, la Prima comunione, la Cresima, la Prima messa … i funerali dei nonni e dei miei genitori… sono un po' scassate… c'è di meglio, ma che allegria!*

don Flavio

DOCAT che cosa fare? La dottrina sociale della Chiesa

IMPORTANTI DOCUMENTI DEL MAGISTERO

Rerum novarum 16

Gli operai non sono schiavi

E questi sono i doveri dei capitalisti e dei padroni: non tenere gli operai schiavi; rispettare in essi la dignità della persona umana, nobilitata dal carattere cristiano. Agli occhi della ragione e della fede il lavoro non degrada l'uomo, ma anzi lo nobilita col metterlo in grado di vivere onestamente con l'opera propria. Quello che veramente è indegno dell'uomo è di abusarne come di cosa a scopo di guadagno, né stimarlo più di quello che valgono i suoi nervi e le sue forze. Viene similmente comandato che nei proletari si deve aver riguardo alla religione e ai beni dell'anima. È obbligo perciò dei padroni lasciare all'operaio comodità e tempo che bastino a compiere i doveri religiosi; non esporlo a seduzioni corrompitrici e a pericoli di scandalo; non alienarlo dallo spirito di famiglia e dall'amore del risparmio; non imporgli lavori sproporzionati alle forze, o mal confacenti con l'età e con il sesso.

Segreterie parrocchiali

Castello segreteria *(accoglienza e informazioni spazi)* **331 393 71 06**
Lurate segreteria e **031-2075701** segreteria.lurate@cpambrogioecarlo.it
Caccivio segreteria **031-490139** segreteria.caccivio@cpambrogioecarlo.it

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	**Caccivio e Lurate - segreteria**	Nelle segreterie si può fare la richiesta di celebrare l' Eucarestia di suffragio per i propri defunti, avere informazioni, fare iscrizioni a iniziative, chiedere appuntamenti, fare offerte...
Martedì	**Caccivio e Lurate - segreteria**	
Mercoledì	**Caccivio e Lurate - segreteria**	
Giovedì	Caccivio mattino / **Lurate ore 15.30-19**	
Venerdì	Lurate mattino / **Caccivio – ore 15.30-19**	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavioriva@alice.it
Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - **Cell.** 333 –1913798

Don Mattia Colombo Aiuto festivo
Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) -

Diacono **Giuseppe Fasola**
Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ **031 4103555- Cell.** 349.6603678

CARITAS
CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00
DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00



Sei tu, mio Signore, la mia speranza (Sal 71,5)

3. Essere rifugio non è solo una promessa, ma diventa realtà nella persona di Gesù Cristo. Dio prende dimora presso di noi con l'incarnazione del Figlio, che rende concreto e visibile il rifugio sperato. Gesù Cristo è realmente il rifugio di Dio per i poveri. Per la sua obbedienza al Padre, discende fino al punto più basso, dove si trovano gli ultimi. A tutti viene incontro e a ciascuno offre rifugio sicuro: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro». In Gesù, Dio non solo protegge, ma condivide la povertà umana fino alla croce.

I poveri dei nostri giorni sono i dimenticati e gli emarginati: derubati di una parola e di un volto, oltre che del pane. Possano costoro incontrare il Figlio di Dio, che a tutti si fa prossimo senza trascurare nessuno. Lo incontrino, anzitutto, in coloro che si dicono cristiani. Nella Chiesa, suo Corpo, è Gesù che offre pane e amicizia; porta luce e un orizzonte di speranza; pronuncia il nome di ciascuno e restituisce a tutti dignità. Gesù di Nazaret è il dono di Dio ai poveri. In Lui tutte le promesse diventano realtà. Per quanti sono privi di una casa, di un lavoro, dell'istruzione, del cibo, della salute si apre una nuova via: la condivisione come espressione del Regno di Dio (cfr Mt 5,3). All'ossessione di quanti accumulano ricchezze solo per sé si oppone l'ostinazione di Dio che, nella testimonianza di persone in carne e ossa, apre il cuore e accoglie nel suo amore.

4. In Cristo siamo chiamati dunque anche noi a diventare poveri e a farci rifugio per il povero. La comunità cristiana non può rimanere insensibile davanti ai tanti che oggi sono alla porta e rimangono invisibili a quanti stanno chiusi tra le proprie mura. La Chiesa, per sua stessa natura, è chiamata ad essere povera e rifugio per i poveri. Non dimentichiamo il commento di Sant'Agostino alla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro: «Ci ha taciuto il nome del ricco e ci ha detto il nome del povero. Il nome del ricco andava di bocca in bocca, ma Dio l'ha taciuto; il nome del povero passava sotto silenzio, ma Dio ce l'ha rivelato. […] Tu cosa sceglieresti? Essere povero come Lazzaro o essere ricco come l'altro? Non lasciarti ingannare! Ascolta quale fu la fine e nota la scelta cattiva». Come ho ricordato nell'Esortazione apostolica Dilexi te, «verso i poveri Dio mostra predilezione: prima di tutto a loro è rivolta la parola di speranza e di liberazione del Signore e, perciò, pur nella condizione di povertà o debolezza, nessuno deve sentirsi più abbandonato. E la Chiesa, se vuole essere di Cristo, dev'essere Chiesa delle Beatitudini, Chiesa che fa spazio ai piccoli e cammina povera con i poveri, luogo in cui i poveri hanno un posto privilegiato". Sorgono inevitabili alcune

domande, che in questa X Giornata Mondiale dei Poveri abbiamo urgenza di far risuonare nella nostra mente e nel nostro cuore. Siamo segno di un Dio che è rifugio per i poveri? Abbiamo coscienza della nostra povertà e la preferiamo all'ingiusta ricchezza? Arriviamo là dove si trovano i poveri, sperimentando la loro marginalità? Ne ascoltiamo i pensieri e ne condividiamo le attese? Ne pronunciamo nomi con tenerezza divina? La nostra carità riattiva e sostiene in loro il desiderio di giustizia e di riscatto? Questi e molti altri interrogativi obbligano a un serio esame di coscienza, per verificare quanto ancora siamo chiamati a diventare a favore dei poveri e per la loro liberazione. Allora vedremo che i poveri diventano loro stessi rifugio per altri. L'esperienza della povertà rende particolarmente sensibili a una rinnovata solidarietà particolarmente sensibili a una rinnovata solidarietà davanti alle sfide.

L'amore di Cristo ci rende infatti partecipi della vita d'amore di Dio. In questo senso, i cristiani sono chiamati non solo a cercare rifugio in Dio, ma anche a farsi in Dio un rifugio per gli altri, senza «distinguere tra chi assiste e chi è assistito, tra chi sembra dare e chi sembra ricevere, tra chi appare povero e chi sente di offrire tempo, competenze, aiuto. Siamo la Chiesa del Signore, una Chiesa di poveri, tutti preziosi, tutti soggetti, ognuno portatore di una Parola singolare di Dio. Ognuno è un dono per gli altri» (Omelia, 17 agosto 2025).

(segue a pagina 6)

CINE TEATRO PAX
LURATE CACCIVIO

Sabato 07/11 ore 21
TEATRO DIALETTALE
Don Gervaso parroco per caso
Compagnia teatrale i Ruzanivul
Commedia dialettale per "ruzanivul":
allontanare le preoccupazioni quotidiane e regalare momenti di spensieratezza
Biglietto € 10

Domenica 08/11 ore 21
La visita della vecchia signora
La Piccola Compagnia Precaria
Rilettura dell'opera di Dűrrenmatta, una cruda e poetica analisi del comportamento umano in una versione originale e provocatoria
Biglietto € 10

Venerdì 13/11 ore 21
BELLISSIMI E IMPRENDIBILI FILM
La valle scalza
Biroldi e Prevosti - Italia 2026
Biglietto € 5

Sabato 14/11 ore 21
TEATRO DIALETTALE
NO, INSCI' GHE SEM NO
Filodrammatica don Giorgio Colombo
Bellusco (MB)
Commedia brillante in due atti. Le aspirazioni politiche del protagonista capitolano di fronte ad incontro improbabili e assurdi
Biglietto € 10

APPUNTAMENTI

Lurate Caccivio Comunità Pastorale
Community WhatsApp

In data 1 nov. 2026 l' Arcivescovo M. Delpini, dopo la consultazione di presbiteri e diaconi, ha NOMINATO DECANO DON MARCO CRIPPA, parroco di Appiano G. e responsabile della CP B. Vergine del Monte Carmelo

Domenica 8		**SOLENNITA' DI CRISTO RE - Giornata Caritas**
	9.30	S. Luigi ACR domenica mattina in oratorio
	10.30	S. Luigi MANDATO CARITAS - presenza BAMBINI 0-6
	11.00	Cimitero Caccivio messa per i caduti
	14.30	S. Carlo: accoglienza IC genitori e bambini II primaria
		S. Luigi ANIMAZIONE ORATORIO
Lunedì 9	**20.45**	Oratorio S. Carlo Consiglio dell'oratorio
	21.00	S. Martino ADORO IL LUNEDI'
	21.00	Appiano oratorio, a cura di AC, **Lectio divina adulti**
Martedì 10	**10.15**	Cirimido Fraternità decanale clero
Mercoledì 11		S. MARTINO patrono di Castello
		PAX 4 Scuola teologia per laici /8
Venerdì 13	**18.30**	**Annunciata PREGHIERA PER LA PACE**
		Figliaro Oratorio formazione decanale catechiste
Sabato 14	**10.30**	**Seminario di Venegono ISTITUZIONE LETTORI Fraternità 4 e ACCOLITI Fraternità 3**
	15.00	SL e Ann CONFESSIONI; Ann adorazione
		SL adorazione
Domenica 15		**I di Avvento (B)**
	9.30	**Ritiro Avvento preadolescenti a Binago** oratorio
	9.30	S. Martino Messa con presenza dei FANTI
	9.30	**S. Carlo INCONTRO GENITORI E BAMBINI**
		2IC (Cafarnao) dopo messa pranzo condiviso
		S. Carlo ANIMAZIONE
	19.00	Oltrona S.M. 18nni e giovani DECANATO APPIANO G.

Confessioni ore 15

	Don Flavio	**Don Mattia**
Lurate	14/11	21/11
Caccivio	21/1	Missionario

Preghiamo

Cc Duranti Amelia *di anni 94*



OFFERTE PER LA VITA ORDINARIA PARROCCHIE

San Martino	IBAN IT96Q0843051480000000291476
San Luigi	IBAN IT73R0843051480000000291477
Annunciata	IBAN IT88G0843051480000000290609

5. L'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi ci sollecita a ricordare come, giunto a Roma pellegrino alla tomba dell'apostolo Pietro, egli fu colto da compassione per i mendicanti. Per comprendere e sperimentare la loro sofferenza, si tolse i propri abiti e li scambiò coi vestiti stracciati di uno di loro, sedendosi a chiedere l'elemosina e trascorrendo l'intera giornata in mezzo ai poveri con gioia di spirito (cfr Fonti Francescane, 1405-1406). Vogliamo testimoniare che è possibile, anche oggi, sperimentare la medesima letizia nel mettersi nei panni dei poveri e nell'ascoltarli anziché soltanto parlare di loro. Chi ha Dio per rifugio è libero di compiere scelte profetiche, che testimoniano come tutto possa essere ripensato dal basso, nell'umiltà e nella fraternità che, sole, riparano un mondo ferito dalla prepotenza.

Confido che questa X Giornata Mondiale dei Poveri possa costituire una tappa significativa per riscoprire il volto di tanti fratelli e sorelle che cercano rifugio in Dio e desiderano sentirsi a casa nelle nostre comunità. Manteniamo viva l'obbedienza alla Parola di Dio, che provoca alla conversione del cuore. La Vergine Maria, che nella carne crocifissa del Figlio ha contemplato l'amore di Dio che ricolma di beni gli affamati e rimanda i ricchi a mani vuote (cfr Lc 1,53), interceda per noi.

Dal Vaticano, 13 giugno 2025,
memoria di Sant'Antonio di Padova
Leone XIV

Sabato 14/domenica 15
DISPENSA SOLIDALE
Raccolta nelle chiese
Pasta, riso, pelati,
sughi e passate,…

caritas

LA CHIESA NELLE CASE *ore 15-30 –19*

	DON FLAVIO	DIAC. GIUSEPPE
Lunedì 9 nov	C. Plinio da n.1 a n.19	Cagnola n.3—n.24
Martedì 10 nov	C. Plinio dal 20 al 55	Cagnola n. 25 - n. 62
Mercoledì 11 nov	Carovelli da n. 1 al n. 16	————————————
Giovedì 12 nov	Carovelli da 17-66 M. Cumacini	Xx Settembre n. 1 - n. 40
Venerdì 13 nov	Cavour	————————————

CALENDARIO DAL 08 AL 15 NOVEMBRE 2026

08 Domenica — ***Cristo Re dell' Universo***

Vangelo della Risurrezione Lc 24,1-8
📖 2Sam 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Sal 44; Col1,9b-14; Gv 18,33c-37
℟ **Dio ti ha consacrato con olio di esultanza.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Beniamino e Giacomina
S. Martino	9.30	S. Messa pro populo
Annunciata	9.30	S. Messa Def. Giorgetti-Donteri
S. Luigi	10.30	S. Messa def. Fam. Marrtorana e Valenzisi
Cimitero Cc	**11.00**	**S. Messa** Baitieri Giancarlo
Annunciata	16.00	Battesimi Caspani Martina, Mistretta Alice, Toppi Riccardo, Varriale Leonardo
Annunciata	18.00	S. Messa Francesco e Maria

9 LUNEDÌ — **DEDICAZIONE BASILICA DEL LATERANO**

📖 1 Re 8,22-23.27-30; Sal 94; 1 Cor 3,9-17; Gv 4,19-24
℟ **Adoriamo il Signore nella sua santa casa.**

Preghiera del mattino	*Preghiera della sera*
S. Luigi 8.10 Lodi - 8.30 S. Messa Gruppo Rosario Perpetuo	Annunciata 18.30 Liturgia della Parola

10 MARTEDÌ — **S. LEONE MAGNO**

📖 Ap 21,9-14; Sal 44; Mt 24,45-51
℟ **Il Signore ama Gerusalemme come sposa.**

Preghiera del mattino	*Preghiera della sera*
Annunciata 8.10 Lodi 8.30 S. Messa Zambernardi Adelmo	S. Luigi 18.30 Liturgia della Parola

11 MERCOLEDÌ — **S. MARTINO**

📖 Sir 50,1a-b;44,16a.17ab.19b-20a.21a.21d.23a-c;45,3b.12a.7.15e-16c; Sal83;1Tm3,16-4,8; Mt 25,31-40
℟ **Salirò all'altare di Dio, Gioia della mia giovinezza.**

Preghiera del mattino	*Preghiera della sera*
S. Martino 9.00 S. Messa Martinelli Guido	Annunciata 18.30 Liturgia della Parola

12 GIOVEDÌ — **S. GIOSAFAT**

📖 Ap 22,1-5; Sal 45; Mt 25,14-30
℟ **Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.**

Preghiera del mattino	*Preghiera della sera*
S. Annunciata 9.00 S. Messa Saldarini Elisa	S. Luigi 20.30 Liturgia della Parola

13 VENERDÌ

📖 Ap 22,6-13; Sal 62; Mt 25,31-46
℟ **Vieni, Signore: ha sete di te l'anima mia.**

Preghiera del mattino	*Preghiera della sera*
S. Luigi 8.10 Lodi 8.30 S. Messa Botta Carlo	//

14 SABATO

📖 Dt 31,9-18; Sal 28; Rm 3,19-26; Mc 13,5a.33-37
℟ **Date gloria al Signore nel suo tempio santo.**

Annunciata	8.30	S. Messa Sordelli Luigi, Paola e Maria
SL/ Ann	15.00	CONFESSIONI
S. Luigi	17.30	S. Messa Gini Enrico
Annunciata	18.00	S. Messa Uboldi Rosa e Carolina

15 Domenica **I di Avvento**

Vangelo della Risurrezione Mc 16,9-16
📖 Is 24,16b-23; Sal 79; 1 Cor 15,22-28; Mc 13,1-27
℟ **Fa' splendere il tuo volto, Signore.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Spigarolo Ernesto
S. Martino	9.30	S. Messa con PRESENZA DEI FANTI – Luciano Ortelli
Annunciata	9.30	S. Messa Cappelletti Lucia
S. Luigi	10.30	S. Messa Toniolo Gino
Annunciata	11.00	S. Messa Fogliani Francesco
Annunciata	18.00	S. Messa pro Populo

CHE ALLEGRIA C'È? DI CHE COSA GODONO TUTTI COSTORO? (M. DELPINI)

La testimonianza di Pietro
Diversi testi del Nuovo Testamento ci aiutano a pensare e a lasciarci condurre dallo Spirito. La Prima lettera di Pietro è il testo che raccomando per la lectio e gli approfondimenti durante questo anno pastorale. Infatti, Pietro attesta che le comunità cristiane disperse nelle province d'Asia vivono di una gioia sorprendente: *Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia… Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco – torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. (1Pt 1,3-9)* Le comunità presenti in un contesto ostile ricevono l'incoraggiamento a essere "edificio spirituale" di tutti coloro che, come pietre unite a «Cristo pietra viva, diventano anch'esse pietre vive, stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui».